

L'INTERVISTA. Da domenica sostituirà Gerry Scotti nel programma musicale di Canale 5

È domenica, arriva «Super» Ambra

Ambra Angiolini: 19 anni di grinta e neppure un po' di dolcezza. Schermaglie di un «personaggio» che comunque promette di dare qualche sorpresa se saprà destreggiarsi nelle scelte future. Ancora un anno in Fininvest, con la tentazione di tornare con Boncompagni e alcune offerte di lavoro per il teatro. Dopo la rinuncia al *Boom* non vuole «prime serate», continua a condurre *Generazione X* e da domenica sostituisce Gerry Scotti a *Supersu* Canale 5.

no gli studi? Hai fatto qualche esame?

Devo fare l'esame di maturità linguistica da privatista. Aspetto la convocazione.

Auguri. Intanto non ti piacerebbe anche promuovere o scoprire musica nuova, anziché occuparti solo dei primi in classifica?

Conosco tanti gruppi nuovi, rapper e altri che nascono.

Non intendevate questo. Ma, scusa, trattare male i giornalisti è una cosa che ti viene naturale o pensi che giovi al tuo personaggio?

Non tratto male nessuno. Mantengo le distanze quando è giusto mantenerle.

Come mai hai una Madonna sulla maglietta?

Ho studiato dalle suore.

Dalle suore del famoso ordine religioso dei Boncompagni scialzi?

Veramente sono state le suore a consigliarmi Boncompagni.

Che libro stai leggendo in questo momento?

Ora sto leggendo testi che mi servono per la maturità. Se scriverai un libro leggerò anche il tuo.

Non penso di infliggertelo.

Me lo infliggo da sola. Ogni tanto mi piace farmi del male.

Come ti trovi qui a Milano da sola?

Ho un appartamento con un'amica e ogni tanto viene a trovarmi mia madre.

Gianni Boncompagni fa un programma di musica classica. Se passerai alla Rai sarà per Gianni o per Pippo?

Quando ho sentito la cosa di Gianni ho avuto la tentazione di andare. Rinnunzio a una coppia che è stata anche chiacchierata, potrebbe essere uno spunto nuovo. Tra Pippo e Gianni non so. Sono legata a tutti e due, ma Gianni per me è un personaggio storico, come fosse del Risorgimento.

Vuoi dire che sarà il personaggio del tuo «risorgimento»?

No, perché sono già risorta benissimo da sola.



Ambra Angiolini

Luca Bruno/Agf

Quindici «Canzoni d'autore» raccolte da Mina nell'ultimo Cd. Un regalo tricolore ai suoi fan

Ha scelto copertine di tre colori diversi, blu rosso e giallo, per il suo disco che si presenta come un vero regalo per gli appassionati: così Mina presenta il prossimo Cd nel quale ha raccolto quindici pezzi dei più celebri cantautori italiani. Il titolo è «Canzoni d'autore» e sarà nei negozi dal 2 giugno. Tra i brani prescelti «Poster» di Claudio Baglioni, «Nee» degli Audio 2, «Caruso» di Lucio Dalla, «Il leone e la gallina» di Lucio Battisti, «Un nuovo amico» di Riccardo Cocciante, «Zio Tom» di Fabio Concato, «Una lunga storia d'amore» di Gio Paoli. E poi De André, Fossati, Enrico Ruggeri.

PrimeVideo

A cura di ENRICO LIVRAGHI

In quattro per Lester

Di Richard Lester non si sente più parlare. Da un po' di tempo a questa parte non fa più film, o forse non trova i soldi per farli. A 64 anni sembra ormai in pensione. Eppure è stato un autore cui il cinema inglese deve sicuramente qualcosa. A suo tempo Lester e i Beatles sono stati un'accoppiata dirompente. Era il 1964, e Lester azzecava con *Tutti per uno* il suo film-trampolino, quello che lo avrebbe lanciato verso la consacrazione, conquistata l'anno successivo con la Palma d'Oro a Cannes per lo strepitoso *Non tutti ce l'hanno*. Veniva dall'America, dove era nato nel 1932 (a Philadelphia) e dove si era laureato in psicologia clinica. Della laurea non ne aveva fatto nulla, aveva subito scelto la televisione, prima come addetto alla produzione, poi come regista. Aveva davanti una carriera brillante, ma a metà degli anni Cinquanta il maccartismo ancora imperava, e lui la «caccia alle streghe» proprio non andava giù.

Fatto sta che alla fine del decennio il giovane Lester decide di «emigrare» in Inghilterra. Detto di passaggio, è curioso come alcuni cineasti americani abbiano trovato il loro ideale habitat creativo a Londra, cosa che si scontra con un invecchiato luogo comune che vorrebbe esaltamente l'opposto. Si tratta di una minoranza, nella quale però, tanto per nominarne alcuni, si trovano autori della taglia del già citato Losey di Stanley Kubrick e di Terry Gilliam. Incontrare sulla sua strada i Beatles è stato come il prodursi di una miscela esplosiva. I due film che la Pioneer sforna in laser-disc sono arrivati come benzina su un fuoco già attizzato nel cinema inglese dai Tony Richardson, Lindsay Anderson, Karel Reiz. *Tutti per uno*, del 1964, e *Help*, del 1965 (quest'ultimo impossibile da vedere su un grande schermo da almeno un paio di decenni), a tanti anni di distanza sembrano conservare tutta la loro sfrontata freschezza e la loro carica anticapitolatoria. Con il primo - una sorta di film-venta - Lester si inventa una tournée del mitico quartetto e la mette in scena con contorno di spasmi, urla e svenimenti dei fan. Bizzarro che ben pochi al inizio si siano accorti che si trattava di un falso. D'altra parte Lester aveva la velocità di uno che grava in un anno decine di spot pubblicitari, e la cosa, come è noto, non era ancora entrata nel senso comune. Con *Help*, diretto subito dopo aver vinto il *Palmarès* a Cannes, è come se un tornado piombasse nel cinema. La sua trama è puramente assurda, ma di un'assurdità che spazza via tutti i codici del musical classico. *Help*, insomma, scompiglia le carte del cinema, il mondo televisivo, e l'idea stessa di musica pop, anticipando di un decennio il videoclip oggi imperversante. Il che, decisamente, non è poco.

Tutti per uno di Richard Lester (GB, 1964), con i Beatles Pioneer, vers orig sott ital, laser-disc. *Help* di Richard Lester (GB, 1965), con i Beatles, Leo McKern Eleanor Bron Pioneer, vers orig sott ital, laser-disc.



È la fine di un'epoca: in Gran Bretagna gli Oasis godrebbero al momento di una popolarità superiore a quella dei Beatles, che negli ultimi trent'anni hanno sempre sventato in cima a tutte le «hit parade» del genere. L'enorme successo degli Oasis è emerso da un sondaggio condotto dalla rivista «Music Week».

Malgrado i recenti album postumi con la voce di John Lennon, i Beatles sono risultati retrocessi al secondo posto e tallonati da una band scozzese di recente, i Take That. Nel caso degli Oasis la popolarità va a braccetto con incassi da capogiro: 7,6 milioni i compact venduti per l'equivalente di 50 miliardi di lire.

I SOGGIORNI PER I LETTORI

ISOLA DICIPRO

Partenze settimanali da Milano dal 24 giugno al 1 settembre
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 1 318 000
Settimana supplementare da lire 577 000
Supplemento pensione completa lire 230 000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Pissouri Beach (3 stelle superiore), la mezza pensione. L'albergo dista 34 chilometri da Paphos e 35 da Limassol. Sorge in splendida posizione sulla costa meridionale dell'isola e dinanzi a una bella spiaggia di sabbia attrezzata. L'albergo è dotato di piscina per bambini, di un centro di salute e bellezza. A disposizione degli ospiti una équipe di animazione internazionale con personale di lingua italiana. In alcuni periodi, il bambino in camera con genitori non paga nessuna quota.

GRECIA. ISOLA DI KOS

Partenze settimanali da Milano, Verona e Bologna dal 24 giugno al 27 ottobre
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 1 205 000
Quota di partecipazione da Bologna e Verona da lire 1 350 000
Settimana supplementare da lire 413 000
Supplemento pensione comp da lire 161 000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso il Club Hotel Akti (4 stelle), la mezza pensione. L'albergo è situato a 4 chilometri da Kardamena (un bus/navetta collega l'albergo alla città) in posizione isolata e tranquilla e a 100 metri dalla spiaggia di sabbia e ghiaia. L'albergo è dotato di piscina con area per i bambini, attrezzata con sdraio e ombrelloni. Equipe di animazione internazionale con

personale di lingua italiana. In alcuni periodi, il bambino in camera con genitori non paga nessuna quota.

ISOLA DICRETA

Partenze settimanali da Milano, Bologna, Verona, Torino e Roma dal 2 giugno al 26 ottobre
Quota di partecipazione da lire 1 250 000
Quota di partecipazione da Roma da lire 1 320 000
Settimana supplementare da lire 565 000
Supplemento camera vista mare da lire 52 000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Elounda Bay (5 stelle), la mezza pensione. L'albergo è situato a 2 km da Elounda e si affaccia su una baia rocciosa in cui si collocano due piccole spiagge sabbiose bagnate dal golfo. Le camere sono dotate di aria condizionata, telefono, radio, Tv, minibar, terrazza o balcone. L'albergo è dotato di ristorante con terrazza panoramica sulla baia, bar alla piscina e alla spiaggia. A disposizione dei clienti tre piscine di cui una coperta e una per bambini, le due spiagge sabbiose sono attrezzate di sdraio e ombrelloni. Eccettuati i giorni che vanno dal 1° al 14 agosto in cui il bambino in camera con i genitori paga il 40% della quota, in tutti gli altri periodi non paga nessuna quota.

ISOLA DI CORFU'

Partenze settimanali da Milano, Verona, Bologna e Roma dal 9 giugno al 13 ottobre
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 1 230 000
Quota di partecipazione da Roma da lire 1 275 000
Settimana supplementare da lire 600 000
Supplemento pensione completa lire 190 000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Ermones Beach (4 stelle) la

mezza pensione con il vino ai pasti. Distante 15 km da Corfu e a 1 km dal villaggio di Vato, è situato in posizione tranquilla e si affaccia sulla baia di Ermones, e costruito a terrazze e collegato alla spiaggia dalla telefonca. L'area della piscina si apre su un'ampia terrazza panoramica con la vista sulla baia sottostante. A disposizione degli ospiti la navetta gratuita per la città e per i vicini campi da golf. Intrattenimenti diurni e serali organizzati dall'équipe di animazione. Lezioni gratuite di tennis, aerobica, ginnastica acquatica e tiro con l'arco. In alcuni periodi, il bambino in camera con i genitori non paga nessuna quota.

ISOLA DI RODI

Partenze settimanali da Milano, Bologna, Verona, Torino e Roma dal 26 maggio al 26 ottobre
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Trasporto con volo speciale
Quota di partecipazione da lire 1 130 000
Settimana supplementare da lire 495 000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Porto Angeli (4 stelle), la mezza pensione. L'albergo dista 35 km da Rodi città e da 2 km da Archangelos, in località Stegna, tutte le camere sono con aria condizionata, telefono, filodiffusione e balcone, piscina per adulti e bambini, spiaggia di sabbia e ghiaia attrezzata. L'équipe di animazione organizza serate a tema e giochi. In alcuni periodi, il bambino in camera con i genitori non paga nessuna quota.

TUNISIA. MONASTIR

Partenza settimanali da Milano, Verona, Bologna, Torino, Venezia dal 15 aprile al 27 ottobre
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 844 000
Ssettimana supplementare da lire 483 000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie

presso l'hotel Abou Navas Sunrise Club (3 stelle superiore), la pensione completa con il vino incluso ai pasti. L'albergo dista 12 km da Monastir ed è immerso in un grande giardino. Tutte le camere sono con l'aria condizionata, balcone o terrazzo. Il club dispone di tre ristoranti di cui uno all'aperto, pizzeria, bar, sala giochi, miniclub per i bambini, piscina per adulti e bambini. La spiaggia, attrezzata con ombrelloni e sdraio dista 300 metri. In alcuni periodi, il bambino in camera con i genitori, non paga nessuna quota.

TUNISIA. HAMMAMET

Partenze settimanali da Milano, Bologna, Torino e Venezia dal 15 aprile al 27 ottobre
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 900 000
Settimana supplementare da lire 495 000
Supplemento pensione comp da lire 143 000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Albatros (4 stelle), la mezza pensione a buffet. L'albergo dista 6 km da Hammamet e 200 metri dalla spiaggia. Tutte le camere sono dotate di aria condizionata, telefono, tv via satellite. A disposizione degli ospiti tre piscine di cui una coperta e una per bambini, un centro fitness, inoltre campi da tennis, minigolf, squash. La spiaggia di sabbia è attrezzata di sdraio e ombrelloni.

L'UNITA VACANZE

MILANO
Via Felice Casati, 32
Telefono 02/6'04810-844

Sette cassette sette

IL PIANETA SELVAGGIO di René Laloux (Francia/Cecoslovacchia 1973). San Paolo, 29 900, animazione. In un distante pianeta, due popoli combattono per la supremazia gli uni sono tolleranti, intelligenti e fisicamente muniti gli altri sono giganteschi, violenti e ottusi. Una metafora inquietante con un segno surreale tratteggiato dal celebre Topor. Un capolavoro. **9**

TABU di Friedrich W. Murnau (USA, 1931), con Reni, Mathai, Hiti Mondadori, 32 000. Il grande Murnau alle prese con l'antropologia coadiuvato dall'altrettanto grande Robert Flaherty. La Polinesia, la sua popolazione «esotica», i suoi riti spesso crudeli. La legge obbliga al

sacrificio di una vergine, che una volta scelta diventa sacra. Ma lei fugge con il suo innamorato. Vengono ripresi, ahime. **9**

VACANZE IN VAL TREBBIA di Marco Bellocchio (Italia, 1980), con Marco e Piergiorgio Bellocchio, Gisella Bunnato Mondadori, 32 000. Un luogo di vacanze, il «buen retiro» estivo del regista della sua famiglia e degli amici, sull'Appennino dalle parti di Bobbio. È la vita privata del regista che viene in primo piano. Una sorta di psicodramma venato di autoritonia. **7**

WATERWORLD di Kevin Reynolds (USA, 1995), con Kevin Costner, Dennis Hopper, Jeanne Tripplehorn. CIC noleggio. Paesaggi di acque infinite solcate da allucinati imbarcazioni fatte di ferraglia arrugginita. Il mondo è un continente sommerso, surreale e agghiacciante. L'acqua dolce e naturalmente preziosa e la terra lo è mille volte di più. I cattivi sono «fumatori» (va da sé), e Kevin Costner naviga, tra mille traversie, verso l'unica terra emersa. Poteva capitargli di peggio per esempio un grande flop di pubblico. E invece no. **7**

INCONTRI A PARIGI di Eric Rohmer (Francia 1995), con Clara Bellar, Antoine Basler, Mondadori noleggio. Non disdegna neppure il 16 mm (non è la prima volta del resto) il «vecchio» Rohmer, che evidentemente non riesce a stare lontano dalla macchina da presa. Tre luoghi di Parigi (non scontati) e tre storie di altrettante ragazze comuni. Un tocco di pungente minimalismo forse un po' al di sotto del suo abituale livello. **6 più**.

GILDA di Charles Vidor (USA, 1946) con Rita Hayworth, Glenn Ford, Columbia 24 900. I lunghi guanti neri, la strepitosa silhouette di Rita Hayworth e le celebri note di «Put the Blame on Mame» dai miti del cinema non si scappa. **7**

BATMAN FOREVER di Joel Schumacher (USA 1995), con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman, Warner 32 000 (anche noleggio). Cast d'eccezione, campagna promozionale strepitosa, produzione di Tim Burton. Un sequel di lusso con tutti i numeri vincenti. Peccato che faccia acqua nella regia (fiacida) e perfino nella scenografia che dovrebbe essere il suo forte. **6 meno**.

